

altro aspetto del bilancio della trattativa: se, cioè, l'occidente si è mosso su posizioni veramente unitarie.

Sulla questione delle due Germanie, gli inglesi hanno reso pubblico proprio in questi giorni la decisione di aprire a Berlino est gli uffici dell'agenzia ufficiosa Ittauer e di un rappresentante della Federazione britannica dell'industria; gli americani hanno energicamente protestato contro questa decisione, e a parer loro, indebolisce la posizione dell'occidente a Ginevra poiché costituisce un passo verso il riconoscimento della RDT.

Giornata politica

IL CASO - DEL 4 GIORNO

Il caso del giorno ha avuto nuovi sviluppi. Don Strozzi ha scritto a Merzario dichiarando di sentirsi offeso: se oggi Ferrarri Agnelli conferma l'esistenza di un legame tra Giorno ed ENI, ciò significa che Zoli e Bo a suo tempo lo presero in giro rispondendo che tale legame non esisteva. Le agenzie ufficiose si sono affrettate a precisare che l'affiliazione del giornale ad ENI è recentissima, risale a pochi giorni fa e che quando Zoli e Bo non lo presero in giro rispondendo che tale legame non esisteva.

PROTESTANO I D.C. TRIESTINI

Il comitato esecutivo della Dc di Trieste ha compiuto un passo di protesta presso il governo in seguito alla prospettata diminuzione del bilancio autonomo del territorio triestino. Il sindaco della città, Franzini ha telegrafato al ministro Tanassi affermando che «in vista della situazione economica locale non consente le decurtazioni proposte».

DA GRONCHI BEGENTI DI SAN MARINO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri mattina al Quirinale, in visita ufficiale, i capitani reggenti della Repubblica di San Marino.

LA VISITA DEI REALI DI GRECIA

Il re e la regina di Grecia saranno in visita in Italia da domenica fino al 23 maggio. L'ora sono a Londra, a questo proposito, un colloquio con l'ambasciatore greco.

le prime avvisaglie, ed è stato facile agli occidentali, perciò, permettersi il lusso di offrire lo spettacolo di un schieramento fondamentalmente unitario. Ma sarà così anche quando, messe da parte le posizioni di partenza, necessariamente assai distanti l'una dall'altra, verranno esplorate tutte le possibili soluzioni parziali? Ne dubitiamo.

Per ora, sulla scorta degli avvenimenti di questi primi sette giorni, tiriamo le somme. A noi sembra che due elementi emergano:

1) una tendenza dell'occidente a considerare, anzi a subire, come definitiva la situazione attuale in Europa. E che implica, evidentemente, una recisione delle posizioni del passato — ma al tempo stesso a ritardare il riconoscimento formale di essa fino a quando le potenze dirigenti del campo atlantico non saranno in grado di elaborare una politica che permetta loro di impedire che eventuali modificazioni vadano a loro svantaggio. Questo vuol dire, in definitiva, che siamo alla fase di «sfiducia nella guerra fredda», ma non ancora ad una politica che la sostituisca;

2) una divisione che paralizzava l'iniziativa dell'occidente. C'è chi ritiene che, secondo l'elemento più transitorio e che, una volta che l'occidente abbia ritrovato la sua unità, potrà aggiungere seriamente un dialogo con l'URSS che abbracci tutte le questioni sul tappeto.

A noi sembra che tali speranze riflettano, in realtà, soltanto la mancanza di prospettive. Certo USA, Francia, Gran Bretagna e Bonn tenteranno di elaborare ciò che li divide; ma un conto è compiere un tale tentativo quando si ha il poter tornare a ridistribuire il mondo — situazione che siamo alla base della politica della guerra fredda — e un altro conto è tentare di ritrovare l'unità quando una tale illusione sta crollando.

Noi riteniamo già in questo secondo momento dei rapporti tra l'Est e l'Ovest.

ALBERTO JACOVIELLO

Incontro privato per la questione H

GINEVRA, 16. — I capi delle delegazioni americana, britannica e sovietica alla conferenza ginevrina per la sospensione degli esperimenti nucleari si sono riuniti oggi nuovamente in privato.

LE ENERGIE DEL PAZIENTE CONTINUANO A DIMINUIRE

Seramente peggiorate le condizioni di Foster Dulles

I medici ritengono difficile che egli possa resistere a lungo

WASHINGTON, 16. — Le condizioni dell'ex segretario del Dipartimento di Stato John Foster Dulles si sono sensibilmente aggravate in queste ultime ore, tanto da far temere — hanno dichiarato alcuni amici dell'infelice — che egli non possa continuare a resistere a lungo. Portavoce dell'ospedale «Walter Reed», dove Dulles è ricoverato, hanno dichiarato che si registra una continua diminuzione della resistenza del paziente al cancro e alla polmonite. L'ex segretario di Stato mantiene tuttavia intatta la sua lucidità mentale. Come si sa, le condizioni di Dulles, già preoccupanti per il cancro che si è ormai diffuso per tutto il corpo, aveva contratto alla fine della settimana scorsa una leggera forma di polmonite. Ieri l'addetto stampa al Dipartimento di Stato, Lincoln White, aveva dichiarato: «La polmonite di Dulles non è completamente risolta e vi è stato un peggioramento generale delle sue condizioni».

Dulles che ha 71 anni era entrato il 12 febbraio scorso all'ospedale militare «Walter Reed». Nel 1958, Dulles aveva subito un intervento chirurgico per la rimozione di un tessuto canceroso nel colon. Il 12 febbraio, nel corso di un intervento chirurgico per un'altra affezione, i medici del «Walter Reed» scoprirono nel paziente una diffusione delle cellule tumorali. Era tuttavia sembrato in aprile che la cura fosse andata a buon fine. La risposta con cui anche il consenso dell'URSS a che abbiano luogo «entro breve termine» di nuove prove di carattere militare e nucleare, è un modo per il rinvio delle «prove» di H ad altro tempo.

Scambio di lettere fra Krusciov e Ike sulle prove «H»

MOSCA, 16. — Il premier Krusciov ha risposto alle lettere inviate da Eisenhower e McNamara, rispettivamente il 14 e il 15 maggio scorso, in merito alle «prove» di carattere militare e nucleare. Il premier sovietico ha risposto al progetto che prevede un numero concordato di «prove» di carattere militare e nucleare.

IL «COLPO» ALLE FERRIERE FIAT

Tracce di sangue sull'auto dei banditi

La macchina è stata abbandonata dai gangster

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 16. — Tutta Torino parla della rapina compiuta ieri sera alle 21 da quattro banditi mascherati, tre dei quali, mentre uno restava al volante della macchina, hanno fatto irruzione con le armi in pugno alle Ferriere Fiat di via Ceva e si sono fatti largo a raffiche di mitra raggiungendo l'ufficio dove erano custodite le buste paga riscuotendo dopo pochi di minuti un botto di sei milioni e mezzo.

Per tutta la notte e per tutta la giornata le vie d'uscita dalla città sono state bloccate dalle pattuglie della polizia mentre venivano effettuate battute a largo raggio ma, per troppo finora senza esito. Andata e fredda determinazione sono state caratteristiche fondamentali in questo colpo, che ricorda da vicino quello di via Osoppo a Milano e quello contro il deposito della Fiat a via Salaria a Roma, opera della stessa «gang».

Si può dire che i banditi hanno osato a tentare di abbattere almeno uno dei tre sorveglianti che sbarazzavano il passo? Le raffiche di mitra sono state sparate quasi a bruciapelo all'altezza del busto di un uomo e solo per un caso nessuno è stato colpito.

AVVISO DI CONCORSO

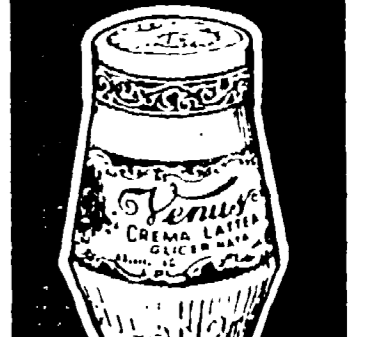
AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA - BOLOGNA

E' aperto il concorso al posto di DIRETTORE dell'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Bologna. E' richiesta la laurea in Ingegneria o Chimica industriale. Termine per la presentazione delle domande 10 luglio 1959. Stipendio mensile 1.300.000 lire da ritenere di legge e di cui scadevole oltre a sei mesi di stipendio nella misura del 3 per cento fino ad un massimo di 25 anni di servizio e del 2 per cento per i successivi 4 anni di servizio; tredicesima e quattordicesima mensilità; formazione graduatoria di 2.000 lire e di 50 di ogni anno. Classe e spese trasporto a carico dell'interessato. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Bologna, Via Marconi, 10.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA Roma, 16.

la cura di bellezza classica e moderna

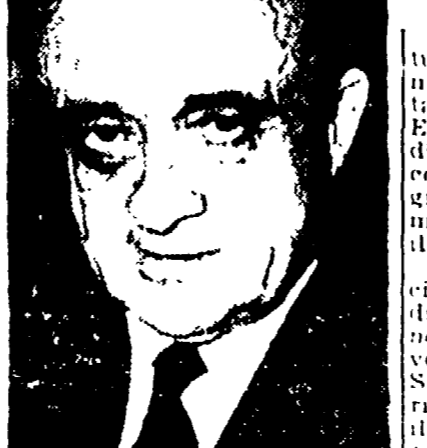
La Crema Venus Bertelli è preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare insuperata e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.



CREMA Venus BERTELLI «ne dimenticate la Venus Trasparente che cura, protegge e ingentilisce la mani».

E' morto il giudice costituzionale Bracci

Era stato colpito da infarto - Insigne giurista e attivo militante antifascista, entrò nel P.S.I. - Il Parlamento si riunirà per eleggere un nuovo giudice



Il giudice Bracci

SIENA, 16. — Il giudice costituzionale prof. Mario Bracci è morto stamane nella sua abitazione di via Banchi di Sotto. Era stato colpito da infarto cardiaco nel mese scorso, e le sue condizioni si erano via via aggravate. Lo assistevano al momento del decesso, la moglie e il figlio.

Nato nel 1900, il giudice Bracci era uno dei più assidui studiosi di scienze giuridiche del nostro paese. Insegnò universitario a dal 1924, prima a Sassari e poi a Siena per il diritto amministrativo, quindi per il diritto costituzionale, ecclesiastico, internazionale, scienza delle finanze e diritto finanziario. Era stato dal 1944 al 1955

rettore dell'Università senese. Militante antifascista, frequentò il carcere di San Vittore, partecipò alla Resistenza nelle file del Partito d'Azione. Membro della Consulta nazionale per designazione unanime del C.I.N. di Siena, fu ministro del Commercio Estero nel primo governo De Gasperi. Alla fine di 1946 fu eletto membro della Corte per la Sicilia.

Sciolto il Partito d'Azione nel 1947 si iscrisse al P.S.I. Fu eletto giudice della Corte costituzionale dal Parlamento, che ora dovrà riunirsi in seduta congiunta per sostituirlo: nella votazione, sarà necessario che la maggioranza dei tre

Colloquio in carcere tra i fratelli Ghiani

Due mesi Ghiani ha avuto per notte in un nuovo colloquio con il fratello Rinaldo in carcere. Il «Regno Caelo» il due giorni di colloquio per «una novità in più» e ha avuto per notte un colloquio di fratellanza, ad un altro, era un agente di custodia.

Rinaldo Ghiani non ha chiesto nulla ma è il colloquio sul condannato dell'istruttoria ed altrettanto ingenuamente a ha riferito le sue ultime notizie. Il recente è stato interrogato dal giudice istruttore, ma Luciano non ha potuto conoscere i particolari del colloquio con il magistrato.

Lo stesso Ghiani ha concesso un colloquio con il fratello Rinaldo. Può parlare con questi nelle ore di «aria» ma non ha più visto e parlato con «Luca» e i Fenaroli, poiché essi si trovano detenuti in altro braccio.

Advertisement for INDES refrigerators. Features a family illustration, a large refrigerator image, and technical specifications: 'FRIGO TAVOLO 125 LITRI', 'LIRE 69.500', 'COMPRESSORE LIC. TECUMSEH'. Includes a list of authorized dealers across various Italian cities.

Table of authorized dealers for INDES refrigerators, listing names and addresses in various Italian cities like Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, etc.